

ANNO PASTORALE 2017 – 2018

C A T E C H E S I P E R A D U L T I

CHIESA DELLA BIBBIA

presso
Chiesa del Sacro Cuore

B O R G O M A N E R O

23 NOVEMBRE 2017

INTRODUZIONE ALLA BIBBIA

GRAZIANO BASSO

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA.

Quasi una alfabetizzazione per chi comincia e vorrebbe familiarizzare con la Bibbia.
E' un insegnamento scolastico.

INIZIAZIONE ALL'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO,
ascolto amoroso e orante.

Mi limito ad indicare a noi laici e credenti che esiste questa possibilità, questo percorso spirituale da raggiungere con l'aiuto dello Spirito: la **LECTIO DIVINA**

LA BIBBIA COME PAROLA DI DIO

In che senso diciamo che le parole scritte nella Bibbia sono “Parola di Dio”?

La Parola di Dio non è *tutta* racchiusa nella Bibbia.

La Parola di Dio è più grande, *oltre* le parole scritte nella Bibbia.

“La Parola precede ed eccede la Scrittura”

“La Parola va accettata nella sua espressione incompleta ed umana, così come la divinità del Figlio va accettata nella carne fragile ed umana di Gesù” (E.Bianchi)

Leggendo il Libro, la Parola ci viene incontro come **una Persona** che ci parla, che chiama all’ascolto e all’incontro: *“Dio invisibile nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi per invitarli e ammetterli alla comunione con sé” (DV 2)*

LA PAROLA BIBLICA È:

Informazione: veicola contenuti

Espressione: rivela l’identità di chi parla, Dio

Appello: chiama il lettore-ascoltatore ad una risposta

COME NON LEGGERE LA BIBBIA

- Di corsa, solo per curiosità
- Con faciloneria (pensando che chiunque può leggere e capire, da solo)
- Usando scorciatoie (“solo alcune parti della Bibbia sono importanti”)
- Con prospettive parziali (sociologica, moralistica, letteraria, , storiografica, ecc.)
- Con presunzione (“la mia interpretazione è quella giusta”)
- Con impazienza (non scoraggiarsi di fronte alla difficoltà e al silenzio del testo)

A CHE SERVE LA SCUOLA DELLA PAROLA?

- Vuole favorire l’accesso personale e diretto al testo biblico
- Vuole fornire qualche strumento per una prima comprensione
- Vuole funzionare come una porta che si apre su un territorio, su cui incamminarsi, portando con sé la propria umanità (precomprensioni, problemi, esperienze di vita...) e il proprio desiderio di Verità e di Bene.

• E’ un cammino mai finito: *“Molte cose ho ancora da dirvi... Quando verrà lo Spirito Santo vi guiderà alla verità tutta intera” (Gv 16,12-14) –*

•

SUGGERIMENTI PRATICI

- **Leggere** il testo (se si può, usando traduzioni diverse e la lingua originale)
- **con la matita in mano**
- **Delimitare** il testo in pericopi, sequenze, quadri, e titolarli – *“strutturare”* il testo
- **Identificare** personaggi, luoghi, tempi, situazioni, contesto prossimo e remoto
- **Studiare l’intreccio:** situazione iniziale, evoluzione, situazione finale
- **Approfondire la comprensione**, utilizzando note, rimandi, introduzioni, concordanze, commenti, dizionari, atlanti
- **Rileggere** lentamente il testo parecchie volte per assimilarlo; *“ruminare”* il testo
- **Cercare il messaggio**, soprattutto quello *“per me, qui, ora”*
- **PREGARE** prima e dopo